

RAPPORTO DI RIESAME 2014

Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Studio Magistrale
in Economia e Management LM77

Responsabile del Riesame: Prof.ssa Rita Martella

Denominazione del Corso di Studio : ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe :LM77

Sede : Università "G. d'Annunzio" - Dipartimento di Economia Aziendale

NOTA DI METODO

Criteri

La raccolta dei dati (qualitativi e quantitativi) e delle informazioni e la loro interpretazione è stata effettuata avvalendosi delle fonti disponibili dal sistema informativo interno ed esterno all'Ateneo

Fonti interne

- materiali e informazioni disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo
- dati forniti dall'Area della Didattica e dei Servizi agli Studenti di Ateneo
- rilevazione opinioni degli studenti frequentanti elaborate dai servizi interni di Ateneo
- informazioni provenienti dalle rilevazioni dirette con gli Studenti (Forum)
- dati e Informazioni derivanti dalla relazione annuale 2013 della Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia Aziendale
- Informazioni derivanti dai Verbali dei Consigli di Dipartimento e di CdS
- dati e informazioni fornite dalla Segreteria di Dipartimento del CdS
- informazioni desumibili dal Regolamento Didattico del CdS e di Ateneo
- dati e informazioni fornite dai docenti del CdS e dai servizi attivati
- informazioni desumibili dal rapporto di riesame 2013 del CdS
- informazioni desumibili dalla SUA 2013 del CdS

Fonti esterne

- Database ALMALAUREA

Gruppo di Riesame

Prof.ssa RITA MARTELLA (Docente del CdS e Responsabile del Riesame)

Prof. RICCARDO PALUMBO (Docente del CdS)

Prof.ssa MICHELINA VENDITTI (Presidente del CdS)

Prof. ARMANDO DELLA PORTA (Docente del CdS)

Prof.ssa DANIELA DI BERARDINO (Docente del CdS)

Dr.ssa MARIA LUISA D'ORAZIO (Segreteria Didattica)

Sig. GIOVANNI LUCA BUFO (Studente)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. PAOLO SACCHETTA (Presidio di Qualità di Ateneo)
- Dott.ssa PAOLA MINCUCCI (settori applicativi per la didattica di Ateneo)
- Dott.ssa LUCIA MAZZOCONE (Area della Didattica e dei Servizi agli Studenti di Ateneo)
- Dott. MAURIZIO TAMBASCIA (quale delegato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ai rapporti con l'università)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 16/12/13: fissare i criteri ed individuare le fonti di riferimento da cui acquisire i dati per la stesura del Rapporto di Riesame;
- 19/12/13: procedere alla raccolta e all'organizzazione dei dati e delle informazioni relative a quanto richiesto dal documento di riesame del CdS in Economia e Management;
- 08/01/14: procedere ad una prima analisi dei dati e informazioni raccolti;
- 10/01/14: procedere alla redazione del documento di Riesame proposto dal gruppo medesimo al CdS.

Le opinioni dello studente, attualmente impegnato nel progetto Erasmus, sono state desunte dalla relazione annuale della Commissione Paritetica.

Ai fini degli adempimenti necessari per l'elaborazione del Rapporto di Riesame, Il Consiglio di CdS in Economia e Management Magistrale si è riunito nelle date del 04/12/2013 e del 13/01/2014.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel Consiglio del 13/01/2014 il Presidente del CdS ha ricordato ai presenti la composizione del Gruppo di Riesame, sintetizzato le modalità di svolgimento dei lavori del medesimo, riferendo sulle date degli incontri e principali contenuti ed interventi. Il responsabile del riesame, Prof.ssa Rita Martella, ha quindi dato lettura della proposta di riesame. Al termine della lettura sono stati discussi gli esiti presentati dal Gruppo di Riesame, con un ampio dibattito sugli attuali punti di forza e di debolezza del CdS per ricavare elementi di ulteriore investimento e sviluppo per il miglioramento della qualità del Corso di Studio. Al termine del dibattito il Consiglio di CdS ha approvato all'unanimità seduta stante il Rapporto di Riesame 2014 del CdS in Economia e Management Magistrale (LM77).

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: basso numero di cfu acquisiti per anno;****Azioni intraprese**

- a) minore rigidità criteri di accesso e conseguente minore numero di cfu a debito;
- b) articolazione didattica in tre term;
- c) ; erogazione anche part time della didattica, con distribuzione in tre anni delle discipline;
- d) implementazione della piattaforma e-learning, utilizzata da un maggior numero di docenti;
- e) attivazione di forum tra studenti e docenti del CdS;
- f) nuova calendarizzazione appelli esame;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni correttive previste sono state attuate; gli effetti prodotti potranno essere valutati, nella loro interezza, solo in sede di rapporto ciclico.

Obiettivo n. 2: basso numero di laureati**Azioni intraprese**

- a) nuova calendarizzazione appelli esame;
- b) inserimento, su richiesta degli studenti, di appelli straordinari per laureandi;
- c) previsione, in sede di prova finale, di un *bonus* per laureati in corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni correttive previste sono state attuate; gli effetti prodotti potranno essere valutati, nella loro interezza, solo in sede di rapporto ciclico.

Obiettivo n. 3: scarsa mobilità internazionale**Azioni intraprese**

- a) inserimento di insegnamenti in lingua inglese finalizzato a migliorare la formazione degli studenti iscritti e ad accogliere studenti stranieri;
- b) accordi con Università straniere finalizzate alla stipula di nuove convenzioni;
- c) previsione, in sede di prova finale, di un *bonus* per studenti che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale.

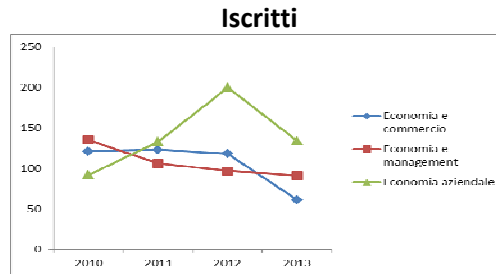
Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni correttive previste sono state attuate; gli effetti prodotti potranno essere valutati, nella loro interezza, solo in sede di rapporto ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**INGRESSO****Attrattività**

Nel periodo 2011-2013 il CdS presenta una lieve contrazione di immatricolazioni passando da 106 iscritti (nel 2011) a 92 (2013), sebbene vada sottolineata la parzialità del dato, non essendo chiuse le iscrizioni; si rileva

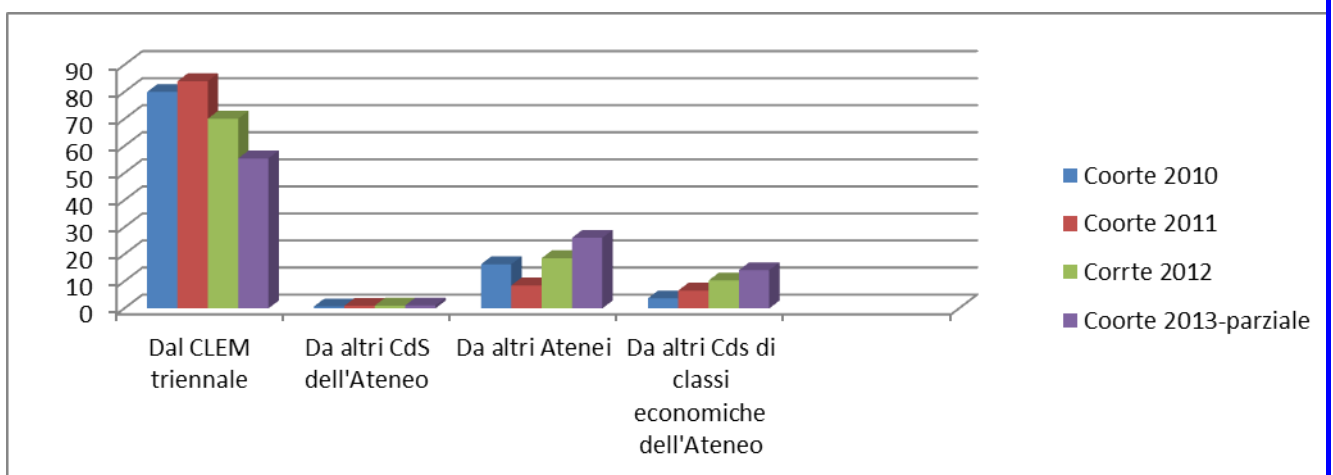
comunque un maggior numero di iscritti (+10,8%) rispetto al medesimo periodo del 2012 (83 iscritti). La contrazione, altresì, si rileva anche in altri CdS di classi affini, denotando una generale riduzione delle immatricolazioni legata anche ad una riduzione dei laureati nei corsi triennali. Avvalora tale tesi il dato inerente gli studenti che non rinnovano l'iscrizione presso nessun corso di studi, un dato che passa dal 22% (2010) al 18% (2011), al 19% (2012).



	% VARisc(11-12)	% VARisc(genn12-genn13)
Economia e commercio	-4,06504	-31,18
Economia e management	-8,49057	10,84
Economia aziendale	50,37594	-6,80

Provenienza geografica e titoli di accesso

Il CdS conferma e rafforza la sua capacità di attrarre studenti da fuori regione, pari al 37% (2010), al 48% (2011), al 40% (2012) e al 48% (2013) degli iscritti. Si evidenzia anche una prevalenza di iscritti, pari all'80% della fascia di età obiettivo del percorso di studi (21-30 anni). L'analisi dei titoli di accesso evidenzia nel periodo considerato (2010-13) una prevalente prosecuzione del percorso di studi da parte dei laureati del CDS triennale omonimo, dimostrata dal numero di iscritti aventi una laurea in economia e management pari al 80% (2010), all'84% (2011), al 70% (2012) e al 55%(2013-dato parziale). L'ultimo anno evidenzia anche una buona attrazione di laureati presso Cds triennali di classi affini e uguali del medesimo ateneo pari al 14% degli iscritti (dato parziale).



PERCORSO

Le statistiche evidenziano che gli studenti che conseguono tra 1-60 CFU nel primo anno di corso sono pari al 71,85% (2010), al 76,4% (2011), all'82,5% (2012), mentre, pur risultando ancora parziali i valori del 2013, si rileva che il 36% degli iscritti ha già maturato tra gli 1-40 CFU. La percentuale di iscritti che non matura alcun credito al I anno di corso evidenzia una criticità ben gestita dall'organizzazione del CdS: il valore, infatti, passa dal 26% (2010), al 20% (2011), al 13% (2012).

La media ponderata dei voti conseguiti dagli studenti (escludendo gli esami riconosciuti e convalidati) è stata pari al 27 (2010), al 26,62 (2011) e al 27,26 (2012). Il dato riflette anche il peso dei debiti formativi, ma comparato con gli esiti di altri corsi di economia evidenzia un miglioramento nei rendimenti degli studenti e un valore assolutamente nella media

	2010	2011	2012
CLEC	27,18	27,27	26,99
CLEM	27,08	26,62	27,26
CLEA	27,3	27,22	26,81

Resta ancora da valutare l'efficacia delle azioni intraprese al fine di stimolare l'internazionalizzazione del CdS sia in attrattività di studenti stranieri, sia in termini di possibilità di periodi all'estero da parte degli iscritti al CdS. Come detto (Cfr. A.1.a) la mobilità e l'internazionalizzazione risultavano essere delle criticità nei confronti delle quali sono state sviluppate apposite azioni correttive che però sarà possibile valutare solo al termine di un intero ciclo, e quindi a partire dal rapporto 2015.

USCITA

Al termine della sessione autunnale di laurea, il numero dei laureati in Corso sembra ridursi dal 35% (iscritti 2010/11) al 20% (iscritti 2011/2012); tale dato è incompleto in quanto mancano i laureati della sessione straordinaria (al momento, circa 45 domande di laurea). Il dato mostra tuttavia una criticità sulla quale occorre ancora lavorare. In merito alle valutazioni conseguite in seduta di laurea, emerge un miglioramento dei rendimenti degli studenti, anche considerando l'adozione del regolamento della prova finale entrato in vigore nel 2011 che ha limitato l'assegnazione dei punteggi per l'elaborato finale ad un massimo di 6 punti. Difatti la percentuale di laureati con il massimo dei voti passa dal 37% (A.A. 2010/11) al 55,5% (A.A. 2011/2012), essendo i dati 2012/2013 ancora non disponibili.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

La principale criticità emersa riguarda la percentuale di laureati fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Per ridurre il tasso di laureati fuori corso si ritiene necessario continuare nel già intrapreso miglioramento del calendario esami, con una maggiore attenzione ai periodi di verifica degli insegnamenti svolti nel medesimo term. Inoltre, si propone una verifica sulla congruenza tra il carico didattico ed il numero dei cfu attribuiti ai singoli insegnamenti e un potenziamento delle attività di orientamento in itinere.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Qualità delle aule e loro ubicazione;

Azioni intraprese

Sollecitata agli organi competenti di Ateneo la ricerca di soluzioni alternative; l'Ateneo ha proceduto unicamente all'inserimento degli orari con il sistema informatizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La criticità n. 1 si ritiene solo parzialmente sanata, in quanto l'Ateneo ha continuato ad assegnare singole aule ai singoli Dipartimenti/Scuole. Si auspica, per il futuro, una soluzione che preveda la disponibilità di tutte le aule della struttura a tutti i dipartimenti/scuole, da gestire in via informatizzata e *super partes*, in relazione alle diverse esigenze

Obiettivo n. 2: esiguo numero di schede compilate dagli studenti frequentanti

Azioni intraprese

Indipendentemente dalla raccolta di opinioni attraverso le schede di valutazione compilate dagli studenti frequentanti, si è deciso di organizzare forum con gli studenti al fine di consentire l'emersione tempestiva

delle criticità nel percorso di studi;

A partire dal presente A.A. si stanno mettendo in atto azioni specifiche per una somministrazione diretta delle schede ad opera dell'ufficio didattico del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non è ancora possibile avere dati sull'efficacia delle azioni intraprese, visto che una valutazione affidabile si potrà avere solo al termine di almeno un intero ciclo, ma le indicazioni, finora rilevate, stanno mostrando risultati premianti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il giudizio espresso dai laureati dell'anno solare 2012 rilevato da ALMALAUREA denota in generale un buon apprezzamento dell'esperienza universitaria, con un 70,6% di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS; un 76,5% che si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e con un 41,2% decisamente soddisfatto del CdS. Il 70,6 % dei laureati nel 2012 si mostra soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale. Con riferimento alla valutazione delle aule solo il 47,1% le considera adeguate. Le postazioni informatiche risultano presenti e in numero adeguato solo per il 35,3%. La valutazione sulle biblioteche è positiva nella misura del 47,1%. Il carico degli insegnamenti è risultato sostenibile per il 94,1% dei laureati.

Il giudizio dei laureati dell'anno solare 2013, rilevato mediante la somministrazione di questionari in seduta di laurea, rileva che l'88,5% si iscriverebbe nuovamente al medesimo Cds, denotando un buon apprezzamento del percorso di studi.

All'interno dell'Ateneo, invece, la rilevazione delle opinioni degli studenti elaborata dal sistema centralizzato indica, per quanto concerne il giudizio sui singoli insegnamenti, un punteggio medio di 2.79, in una scala di valori da 1 a 4 (con 1 valore minimo e 4 valore massimo).

Il forum con gli studenti ha evidenziato criticità riconducibili a problematiche di carattere:

1. Strutturale: aule e laboratori inadeguati;
2. Organizzativo: potenziamento del servizio tirocinio; richiesta di maggiori prove in itinere da parte degli studenti iscritti al II anno;
3. Didattico: maggiori interventi seminariali professionalizzanti per aumentare le competenze, anche trasversali, degli studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Problematiche di carattere strutturale

Azioni da intraprendere:

Si conferma quanto indicato nel precedente punto in merito alla sollecitazione degli organi competenti dell'Ateneo.

Obiettivo n. 2

Problematiche di carattere organizzativo

Azioni da intraprendere:

Si ritiene di strutturare le attività per processi e individuare specifiche commissioni e servizi.

Obiettivo n. 3

Problematiche di carattere didattico

Azioni da intraprendere:

Si prevede di aumentare il numero di seminari professionalizzanti all'interno delle lezioni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Carenza attività per orientamento in uscita.

Azioni intraprese

Organizzazione di giornate di incontri con imprese e altri enti datoriali; in particolare, ciclo di Seminari organizzati in attuazione della Convenzione tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Polo di Innovazione sui Servizi Avanzati – modulo “Fabbrica di Conoscenza”, nonché alcuni seminari professionalizzanti tenuti all’interno dei singoli corsi di insegnamento;

Contatti con un delegato Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara, ed altri interlocutori finalizzati ad ottenere un maggiore collegamento con il mondo del lavoro;

Stato di avanzamento dell’azione correttiva

Le azioni correttive previste sono in corso di attuazione; gli effetti prodotti potranno essere valutati, nella loro interezza, solo in sede di rapporto ciclico. Tuttavia, dai dati attuali emerge la necessità di un potenziamento dell’intervento.

Obiettivo n. 2: esiguo numero di stage effettuati.

Azioni intraprese

Inserimento dello stage tra le attività formative, prima previsto solo in alternativa ai laboratori;

Attivazione di convenzioni quadro.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva

Le azioni correttive previste sono in corso di attuazione; gli effetti prodotti potranno essere valutati, nella loro interezza, solo in sede di rapporto ciclico. Tuttavia, dai dati attuali emerge la necessità di un potenziamento dell’intervento.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le rilevazioni sulla condizione occupazionale e formativa, riferite all’anno solare 2012, denotano che il 34% dei laureati del CdS lavora ad un anno dalla laurea e giunge al 76% a 3 anni su una media dell’Ateneo pari al 69% sempre a tre anni (Fonte Almalaurea al 10/01.14). La percentuale degli intervistati che considera la laurea efficace ai fini dell’attività lavorativa svolta è pari al 44% contro una media di Ateneo del 35%. In merito alle attività di stage si rileva un numero significativo di convenzioni stipulate con imprese ed enti che passano da 19 (per 24 studenti coinvolti nell’a.a. 2010/11), a 10 (per 11 studenti coinvolti nell’anno accademico 2011/2012) a 45 (per 45 studenti coinvolti nell’anno accademico 2012/2013). Oltre alle attività di orientamento in uscita e placement, demandate al settore Orientamento, tutorato e placement dell’ateneo che le gestisce attraverso le linee di intervento previste dal programma di orientamento post lauream di Ateneo denominato Start (tale programma ha consentito la gestione di diverse tipologie di rapporti: tirocini, PWI, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali - il servizio è gestito con l’ausilio della piattaforma telematica Job placement e relativo applicativo curricula), il CdS organizza attività professionalizzanti quali seminari e laboratori con rappresentanti del mondo del lavoro pubblico e privato.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Insufficiente attività a livello di Cds per l’orientamento in uscita

Azioni da intraprendere:

Si ritiene di intervenire con una riorganizzazione, all’interno del Cds, delle attività di orientamento in uscita, in particolare allo scopo di:

- incrementare ulteriormente la stipula di convenzioni per lo svolgimento di attività di stage e tirocini
- Programmare un maggior numero di interventi e testimonianze professionalizzanti, anche attraverso formazione di supporto all’autoimprenditorialità e start up;
- Procedere al monitoraggio delle carriere post lauream mediante la somministrazione di questionari ad integrazione di quelli previsti dal progetto AVA.